



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



THE EXTRAORDINARY  
ITALIAN TASTE

# Il mercato dei prodotti Agroalimentari Biologici in

# FRANCIA

INCOMING  
OPERATORI ESTERI AL



30° salone internazionale  
del biologico e del naturale

# FRANCIA

## Il settore dei prodotti agro-alimentari biologici

**ICE Parigi**  
**Agosto 2018**

**Bureau de Paris**  
44, rue Paul Valéry 75116 Paris  
Tel +33 1 53757000 Fax +33 1 45634034  
parigi@ice.it - [www.italtrade.com/france](http://www.italtrade.com/france)

**ICE – Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane**  
**Sede centrale**  
via Liszt 21, 00144 Roma, Italia  
[www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it)  
Partita IVA IT 12020391004



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agence italienne pour le commerce extérieur  
Bureau pour la promotion des échanges de l'Ambassade d'Italie

## INDICE

PREMESSA.....	3
I LA PRODUZIONE BIOLOGICA FRANCESE .....	4
II IL MERCATO DEI PRODOTTI BIO E LE TENDENZE DEL CONSUMATORE.....	8
III LA STRUTTURA DELLA DISTRIBUZIONE .....	15
IV IL COMMERCIO ESTERO.....	18
V FOCUS SU “FONDS AVENIR BIO” .....	20
VI NORMATIVA SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI BIO .....	21
VII INFORMAZIONI UTILI .....	23

## PREMESSA

Il metodo di produzione biologico si fonda sul mancato impiego di prodotti chimici di sintesi e di OGM, sul riciclo delle materie organiche, sulla rotazione delle colture e sulla lotta biologica alle malattie vegetali. Tutti i produttori BIO sono, altresì, tenuti al rispetto di capitolati di produzione estremamente rigidi.

L'approccio biologico, nato negli anni '20 come indirizzo etico-filosofico, si è diffuso, soprattutto nel settore dell'agricoltura a partire dagli anni '70, nel quadro dei più ampi mutamenti sociologici di quegli anni.

Il governo francese, nel 1981, ha raccolto tale istanza istituendo una Commissione nazionale incaricata dell'organizzazione dei metodi di produzione e dei capitolati produttivi, le cui norme e principi sono ripresi dal Regolamento CE 2092/91, sostituito dal Regolamento CE n. 834/2007 e dal Regolamento CE n. 889/2008 sulle principali modalità di applicazione.

Negli ultimi anni il metodo biologico è stato adottato anche nell'allevamento, nella cosmesi e nella produzione di saponi e detersivi, riscontrando un sempre maggiore successo tra i consumatori.

Ciò nonostante il settore di maggior rilievo nella produzione biologica resta quello agricolo che a differenza, rispetto a quello tradizionale, per l'applicazione di specifiche pratiche rispettose degli equilibri biologici, della preservazione dei suoli, dell'utilizzo controllato delle risorse naturali e dell'autonomia degli agricoltori ed è parte integrante dell'approccio globale a metodi agricoli sostenibili.

La produzione agricola biologica in Francia è identificata con cinque loghi ufficiali che attestano la qualità e l'origine dei prodotti. Il **logo AB – Agricoltura Biologica, conosciuto comunemente dal consumatore francese come logo “BIO”** garantisce la qualità legata ad un modo di produzione rispettoso dell'ambiente e del benessere animale.

Dal 2010 anche l'Unione Europea ha elaborato un proprio logo BIO, valido per la produzione biologica di tutti i paesi membri, e che dunque si affianca ai loghi nazionali. Il logo europeo, contrassegnato dalle “stelle europee” in campo verde, ha conosciuto un periodo di affermazione piuttosto lento, ma ormai è entrato nelle abitudini del consumatore francese.



**Logo BIO francese**



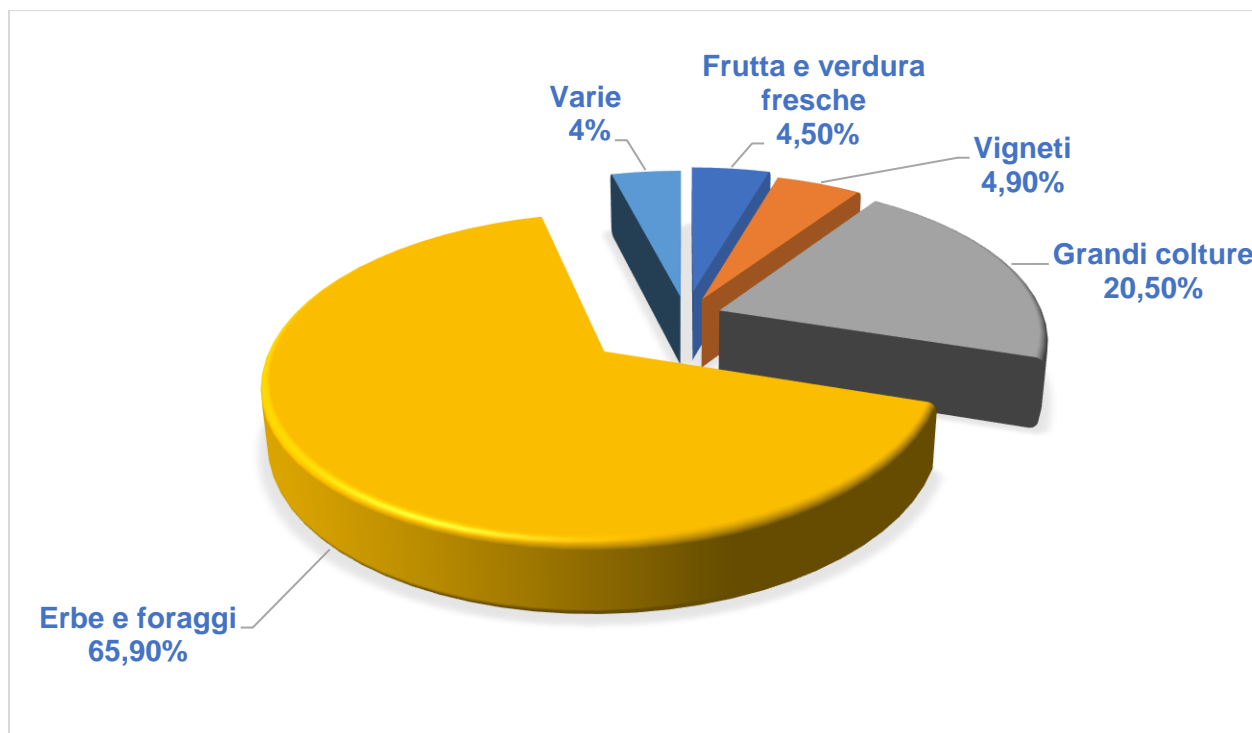
**Logo BIO europeo**

## I LA PRODUZIONE BIOLOGICA FRANCESE

Dalla prima metà degli anni '90 ad oggi, la produzione agricola biologica ha conosciuto una **crescita importante e costante**. Nel 1995 i produttori francesi erano 3.602 per una superficie coltivata pari a 117.955 ettari. Alla fine del 2016 **i produttori erano 36.691**, ossia l'8,26% delle aziende agricole francesi (+14% rispetto al 2016) per una superficie totale di **1.777.727 ettari** (+16% rispetto al 2016), di cui 1.259.464 ettari certificati BIO+ e 518.263 ettari in corso di conversione, equivalente al **6,6% dell'estensione territoriale agricola francese** (SAU – Superficie Agricola Utile). Dal 2007 al 2014 le superfici BIO sono aumentate di oltre l'85% e il numero di produttori è più che raddoppiato.

Nel 2017 è stato, inoltre, registrato un forte aumento delle superfici certificate BIO+ (19% vs 2016) ed i tassi di incremento più importanti riguardano i legumi secchi e le piante proteiche.

### STRUTTURA DELLA COLTIVAZIONE BIOLOGICA

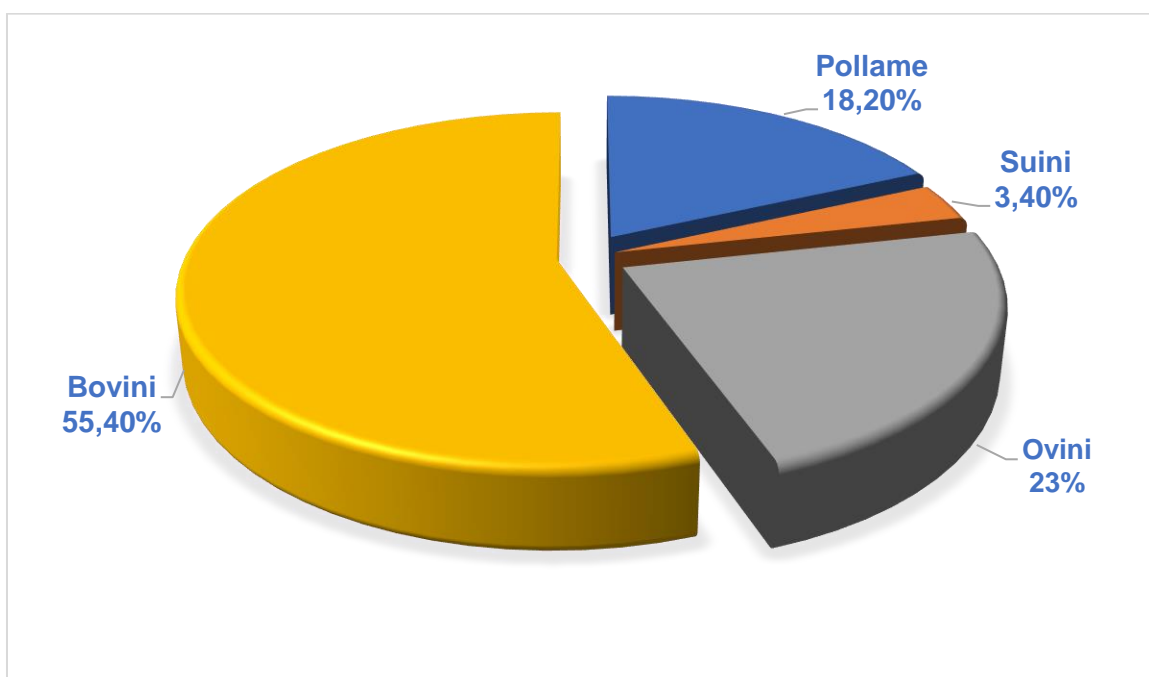


Fonte : l'Agriculture biologique, un accélérateur économique, à la résonance sociale et sociétale, AgenceBIO , 2018

Il sistema produttivo dell'agricoltura biologica comprende, oltre all'agricoltura, anche l'allevamento secondo i rigidi protocolli produttivo-qualitativi previsti dalla normativa europea. Un terzo delle aziende agricole biologiche francesi ha almeno un allevamento biologico.

Nel 2017, sono stati registrati 14.618 allevamenti BIO (+7% rispetto al 2016), di cui il più importante è quello bovino.

### STRUTTURA DEGLI ALLEVAMENTI BIOLOGICI



Fonte : l'Agriculture biologique, un accélérateur économique, à la résonance sociale et sociétale, AgenceBIO , 2018



## LA FILIERA DELL'APICOLTURA BIOLOGICA

Secondo i recenti studi realizzati da Agence BIO e dalla Fédération National d'Agriculture Biologique<sup>1</sup>, nel 2017, in Francia sono stati censiti 596 apicoltori certificati BIO con un incremento, rispetto al 2016, del 9% per un totale di circa 111 mila alveari, corrispondenti al 15,3% della totalità degli alveari Francesi.

La Francia si colloca infatti al terzo posto a livello Europeo per la produzione di miele BIO con il 12% della produzione europea, preceduta dalla Bulgaria (28%) e dall'Italia (21%).

Nel 2015, ultimi dati pubblicati da Agence BIO, la Francia ha infatti prodotto oltre 3.700 tonnellate di miele BIO per un valore complessivo di circa 42 milioni di euro<sup>2</sup>.

Le regioni maggiormente interessate dagli allevamenti biologici di api sono l'Occitanie e l'Auvergne-Rhône-Alpes che da sole accolgono il 50% degli alveari biologici di Francia.

Per quanto riguarda i canali distributivi, il 84% degli apicoltori biologici francesi preferisce la vendita diretta dei propri prodotti o direttamente in fattoria (60%), o nei mercati (46%) o durante le fiere (32%). Il restante 16% preferisce la vendita all'ingrosso.

I circuiti di vendita maggiormente utilizzati, in valore di scambi, sono la vendita in diretta (59%), la vendita di medie forniture (36%) e la vendita in fusti (5%).

L'aumento di produzione di miele e degli altri prodotti derivanti dall'apicoltura biologica non è però sufficiente a soddisfare il mercato francese che negli ultimi anni ha visto aumentare sensibilmente la domanda di questi prodotti. I principali paesi di importazione sono l'Italia, la Spagna, l'America latina e la Cina.

Infine il prezzo medio di vendita di miele biologico, nel 2017 in Francia, si è attestato tra gli 8 gli 12 euro al kilogrammo.

---

<sup>1</sup> Fonte : [http://www.produire-bio.fr/wp-content/uploads/2018/05/FNAB\\_01-Filiere-api-bio.pdf](http://www.produire-bio.fr/wp-content/uploads/2018/05/FNAB_01-Filiere-api-bio.pdf)

<sup>2</sup> Fonte : La BIO dans l'Union Européenne 2017, Agence BIO

## LA FILIERA DEI PRODOTTI BIO IN FRANCIA

Complessivamente, il **numero di operatori del comparto biologico** in Francia (produttori, preparatori, distributori e importatori) è pari a **54.044 unità** (+14,7% rispetto all'anno precedente).

Di questi 36.691 sono **produttori** (+13,7% vs 2016), 12.286 **preparatori** (15,9%), 4.783 **distributori** (+19,1%) e 284 **importatori**.

Tra i principali settori di produzione francesi si possono ricordare:

- la panetteria e la pasticceria con una distribuzione omogenea sul territorio;
- le bevande e in particolare il vino con concentrazioni maggiori nelle Regioni Languedoc-Roussillon, nella Regione PACA (Provence-Alpes Côte d'Azur) e in Aquitania;
- i prodotti a base d'olio, soprattutto nella Regione PACA;
- l'acquacoltura, con valori assoluti tuttavia ancora modesti (allevamento di salmoni per l'affumicatura e crostacei in Bretagna);
- il settore della carne, con una distribuzione omogenea sul territorio e alcune concentrazioni nelle zone tradizionali di allevamento quali Midi-Pyrénées, Aquitania e Bretagna.

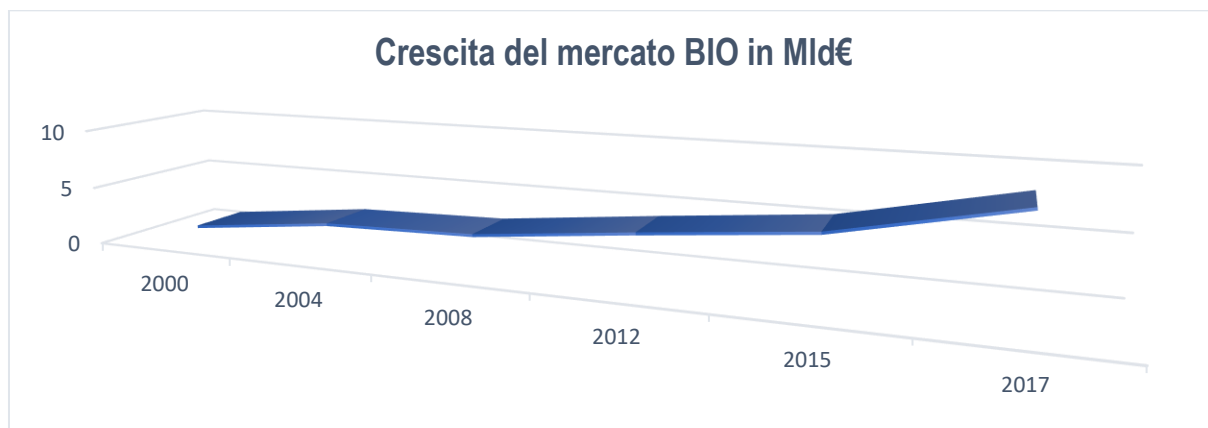
Circa il 60% delle superfici destinate all'agricoltura e all'allevamento biologico in Francia è localizzato in 4 regioni : l'Occitania (8.164 aziende agricole e 422.319 ha), l'Alvernia-Rodano-Alpi (5.377 aziende agricole e 235.641 ha), la Nuova Aquitania (5.327 e 227.352 ha) e i paesi della Loira (2.927 aziende agricole e 171.081 ha).

Le stesse quattro regioni ospitano, inoltre, il 40% dei preparatori e dei distributori certificati BIO.



## II IL MERCATO DEI PRODOTTI BIO E LE TENDENZE DEL CONSUMATORE

La Francia risulta essere il secondo paese consumatore di prodotti BIO in Europa, dopo la Germania. Negli ultimi cinque anni il valore del mercato dei prodotti biologici è più che raddoppiato passando da un fatturato complessivo di 4,189 miliardi di euro nel 2012 agli oltre 8,393 miliardi nel 2017, facendo registrare un aumento di ben 1.2 miliardi nell'ultimo anno (+17% vs 2016).



Degli oltre 8 miliardi di euro nel 2017, 7,921 miliardi (+18% vs 2016) sono stati spesi per il consumo di prodotti biologici a domicilio, che corrisponde a circa il 4,4% del consumo generale di prodotti alimentari.

I restanti 452 milioni di euro sono stati invece spesi per la consumazione di prodotti BIO nei ristoranti (246 M€ +7% vs 2016) o nella ristorazione collettiva (206 M€ +13% vs 2016).

### RIPARTIZIONE DEI CONSUMI DEI PRODOTTI BIOLOGICI

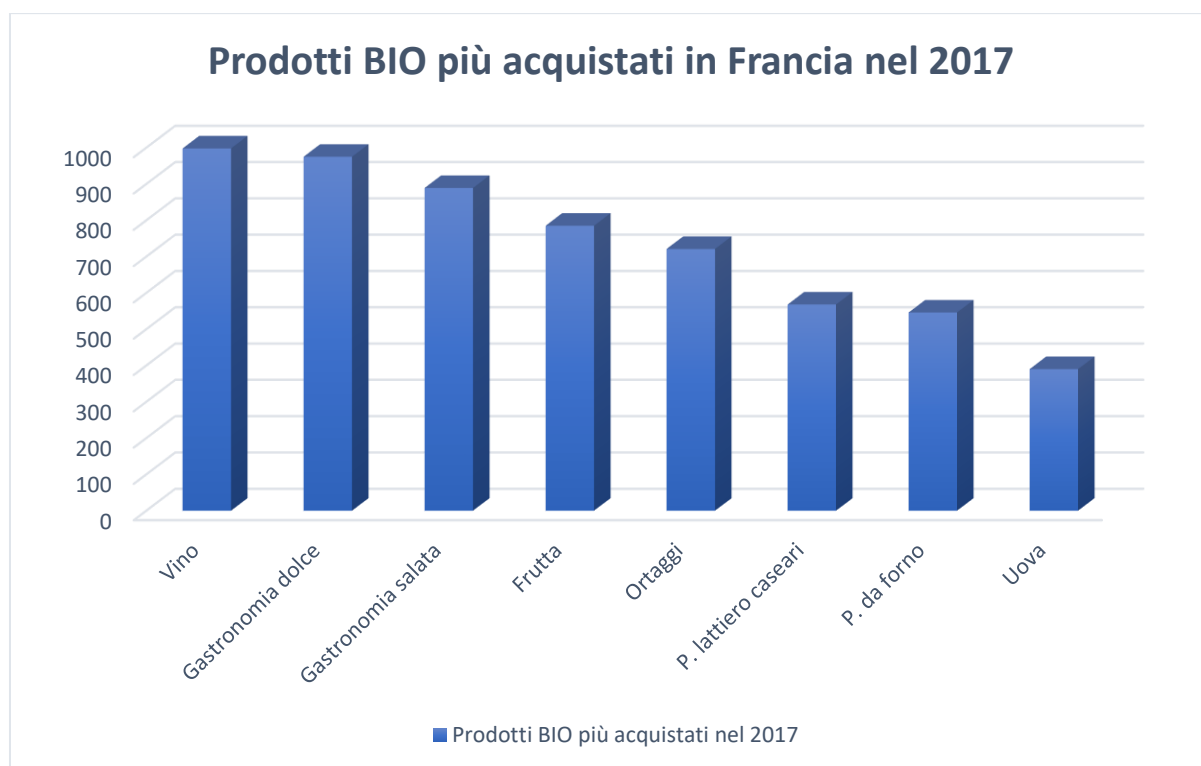


Il settore può contare su una domanda strutturale forte che dipende dalla costante attenzione del consumatore al benessere e alla salute. Per il consumatore francese, infatti, il biologico risponde alle caratteristiche di prodotto naturale, salutare e di qualità. Questa tendenza si è inoltre rinforzata a seguito dei recenti scandali alimentari (il fipronil nelle uova e il bisfenolo nei sacchetti di plastica ad uso alimentare) ed in generale all'uso massivo di pesticidi e fertilizzanti chimici nelle coltivazioni tradizionali.

La produzione biologica francese permette di soddisfare il 71% del consumo nazionale (+2% rispetto al 2016). In altre parole, i 3/4 dei prodotti biologici o materie prime utilizzati in Francia sono di origine francese ed in alcuni casi rappresentano percentuali molto più alte e vicine al 100% (le carni, le uova e il vino).

Come risulta dalla tabella a pagina 11, tutti i generi alimentari biologici hanno fatto registrare nel 2017 un aumento del fatturato derivante dalla loro vendita rispetto all'anno precedente.

I prodotti più acquistati sono il vino (998 M€); la gastronomia dolce (975 M€); la gastronomia salata (889 M€); la frutta (785 M€); gli ortaggi (721 M€); i prodotti lattiero caseari (568 M€); i prodotti freschi da forno (546 M€) e le uova (390 M€).



Analizzando invece le percentuali di crescita annua del valore di acquisto dei singoli prodotti, si evince che i prodotti “*traiteur*” sono quelli che hanno fatto registrare l'aumento più significativo (+33,9%). Ciò è dovuto alla nuova tendenza dei consumatori francesi di ricercare i prodotti BIO anche nei piatti già pronti.

Gli altri prodotti che hanno fatto registrare un aumento di oltre il 20% nel 2017 sono: la birra e le altre bevande alcoliche, escluso il vino (+25,9%); i succhi di frutta (22,6%); la gastronomia salata (22,3%); i prodotti surgelati (22%); i prosciutti e i salumi (22%) e il vino (21%).

Il comparto che sembra dunque crescere più velocemente è quello del vino e delle bevande alcoliche. Quello che, al contrario, ha fatto registrare la crescita minore nel 2017 è stato il latte (0,6%).

La frutta fresca merita un approfondimento specifico in quanto gran parte del fatturato di questa categoria dipende dall'acquisto di banane ed arance, prodotti praticamente coltivati in Francia, i cui approvvigionamenti dipendono quindi quasi totalmente dall'importazione.

Infine, bisogna rilevare come, rispetto alla generalità dei prodotti alimentari, circa il 30% delle uova acquistate sono di origine BIO, così come il 12% del latte e il 7% della frutta e della verdura fresche.

**Vendite a domicilio per tipologia di prodotto in valore (milioni di euro)**

Prodotto (Valori in milioni di €)	2015	2016	2017	Variazione 2016/2017
Frutta	485	<b>673</b>	785	16,6%
Ortaggi	490	<b>626</b>	721	15,2%
<b>TOTALE A</b>	<b>975</b>	<b>1 299</b>	<b>1.505</b>	<b>15,9%</b>
Latte	306	<b>328</b>	330	0,6%
Prodotti lattiero-caseari	405	<b>483</b>	568	17,6%
Uova	287	<b>333</b>	390	17,1%
Carne bovina	231	<b>282</b>	317	12,8%
Carne di maiale	69	<b>74</b>	82	10,8%
Carne di agnello	42	<b>47</b>	55	12,2%
Pollame	160	<b>177</b>	206	16,4%
Salumi	101	<b>108</b>	132	22,2%
<b>TOTALE B</b>	<b>1 602</b>	<b>1 832</b>	<b>2.079</b>	<b>15,4%</b>
Prodotti ittici	117	<b>156</b>	167	<b>7,11%</b>
<i>Traiteur</i>	149	<b>192</b>	257	33,9%
Surgelati	77	<b>97</b>	115	22,2%
<b>TOTALE C</b>	<b>343</b>	<b>445</b>	<b>539</b>	<b>21,1%</b>
<b>TOTALE D</b> (Prodotti freschi da forno)	<b>394</b>	<b>454</b>	<b>546</b>	<b>20,3%</b>
Gastronomia dolce	678	<b>832</b>	975	17,2%
Gastronomia salata	581	<b>727</b>	889	22,3%
Bevande vegetali	100	<b>129</b>	150	16,3%
Succhi di frutta, e bevande analcoliche	167	<b>199</b>	224	22,6%
<b>TOTALE E</b>	<b>1 526</b>	<b>1 887</b>	<b>2.258</b>	<b>19,7%</b>
Vino	670	<b>792</b>	998	21%
Birra ed altre bevande alcoliche	23	<b>27</b>	34	25,9%
<b>TOTALE F</b>	<b>693</b>	<b>819</b>	<b>992</b>	21,1%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5 534</b>	<b>6 736</b>	<b>7.921</b>	<b>17,6%</b>

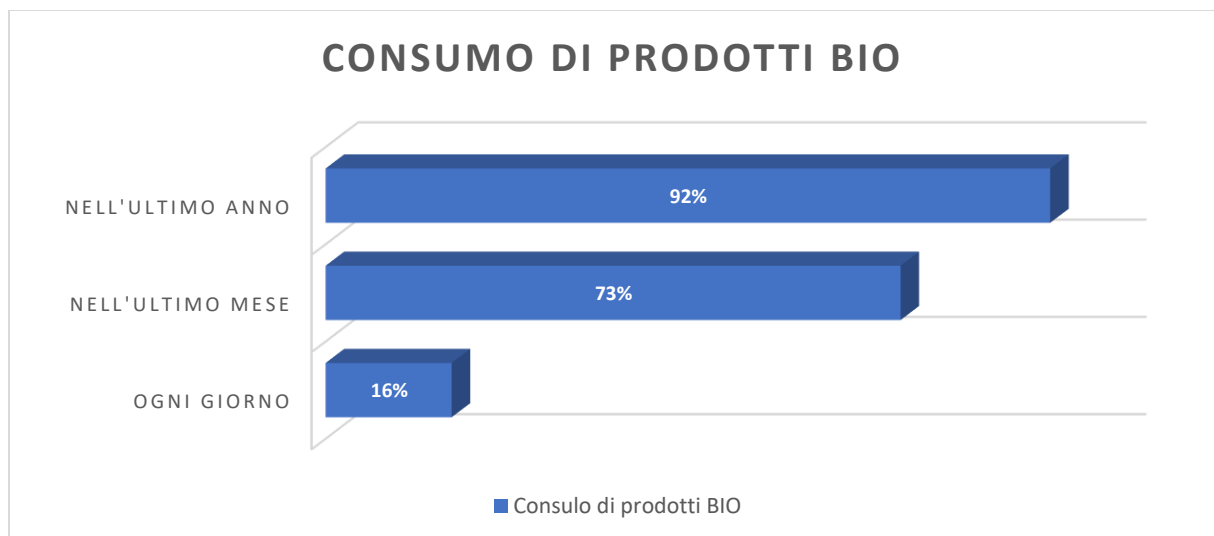
Fonte: Agence Bio / AND I 2017

## TENDENZE DEL CONSUMATORE FRANCESE<sup>3</sup>

Con l'ampliarsi del volume e delle specialità dei prodotti biologici, l'Agence BIO, organismo pubblico preposto alla regolamentazione del settore, ha avviato sin dal 2003 uno studio annuale per approfondire le tipologie di prodotti, le abitudini di acquisto e la consapevolezza del consumatore BIO. Tale studio, denominato "Barometro BIO", contribuisce inoltre ad approfondire le motivazioni e gli eventuali ostacoli al consumo di prodotti biologici, oltre che a misurare la notorietà dei differenti marchi e loghi che contraddistinguono il prodotto BIO.

L'ultima edizione dell'indagine "Barometro BIO" è stata pubblicata a febbraio 2018 ed è stata condotta attraverso la somministrazione di questionari, secondo la metodologia WAPI (interviste personali assistite via web), ad un campione di 1002 persone rappresentative della popolazione francese.

Il 92% degli intervistati ha dichiarato di aver consumato prodotti biologici almeno una volta nel corso dell'ultimo anno, il 73% di averne consumato nell'ultimo mese, mentre il 16% sostiene di consumarne tutti i giorni.



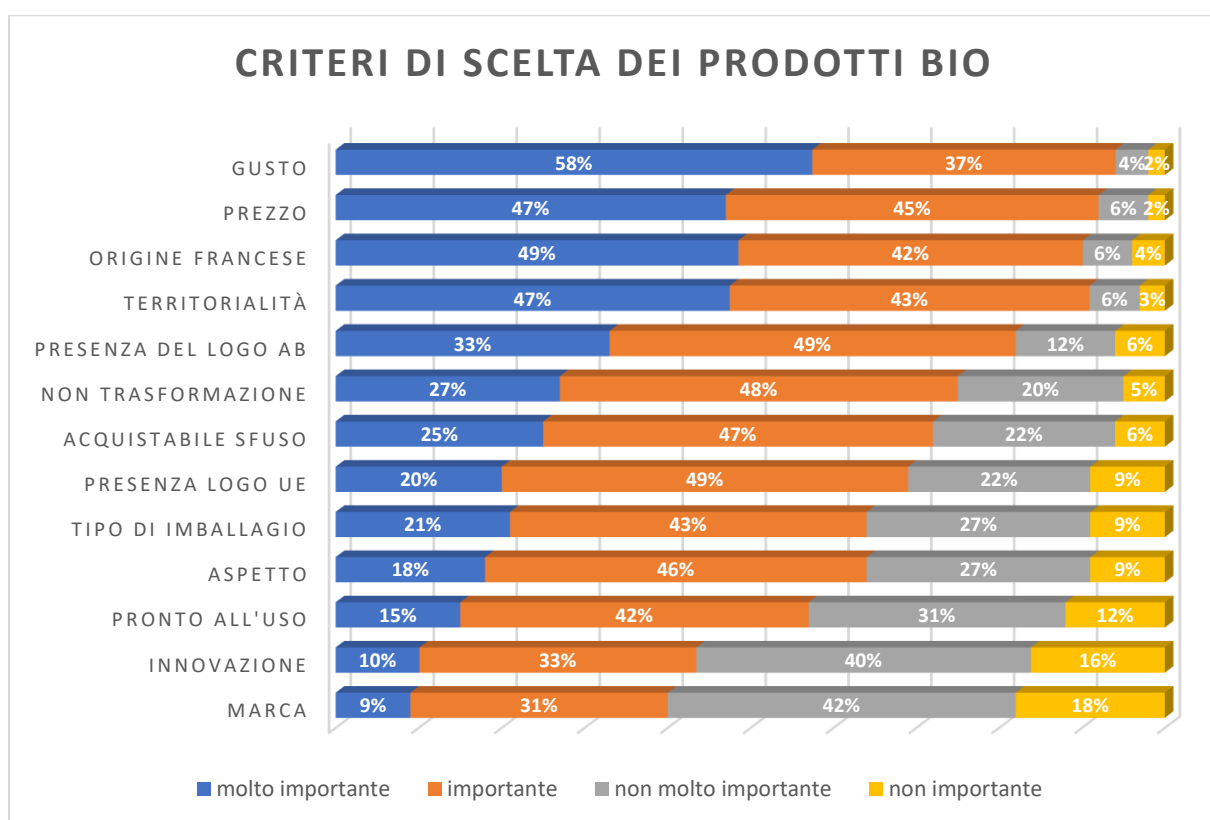
Intervistati su quali fossero le principali qualità del metodo biologico, il 91% dei partecipanti all'indagine ha risposto la "tutela dell'ambiente", l'89% il "divieto di utilizzo di OGM" e la "specifica regolamentazione disciplinare", l'88% il "divieto di utilizzo di prodotti chimici di sintesi", l'85% il la "cura e l'alimentazione degli animali" e l'82% i "controlli regolari".

<sup>3</sup> Fonte: Baromètre de consommation et de perception des produits biologique en France, Dossier de Presse, Agence BIO/CSA Research – Février 2018

A testimonianza dell'entrata dei prodotti biologici nelle tradizioni alimentari francesi, il 97% degli intervistati hanno dichiarato, inoltre, di conoscere il marchio BIO "AB" mentre il 62% di conoscere il logo BIO europeo (+14% vs 2016).

Infine, l'85% dei francesi intervistati ritiene che sia importante investire e sviluppare l'agricoltura biologica in quanto i prodotti biologici aiutano a preservare l'ambiente (91%), a migliorare la salute (89%), a ridurre l'utilizzo di prodotti chimici (88%) e a creare nuovi posti di lavoro (75%).

I principali criteri di scelta dei prodotti BIO sono: il gusto, per il 94% degli intervistati, il prezzo (92%), l'origine francese (91%), la territorialità dei prodotti (90%) e la presenza del logo AB (82%). La marca, invece, si colloca come ultimo criterio di scelta con il 40% delle preferenze.



Fonte: Baromètre de consommation et de perception des produits biologique en France, Dossier de Presse, Agence BIO

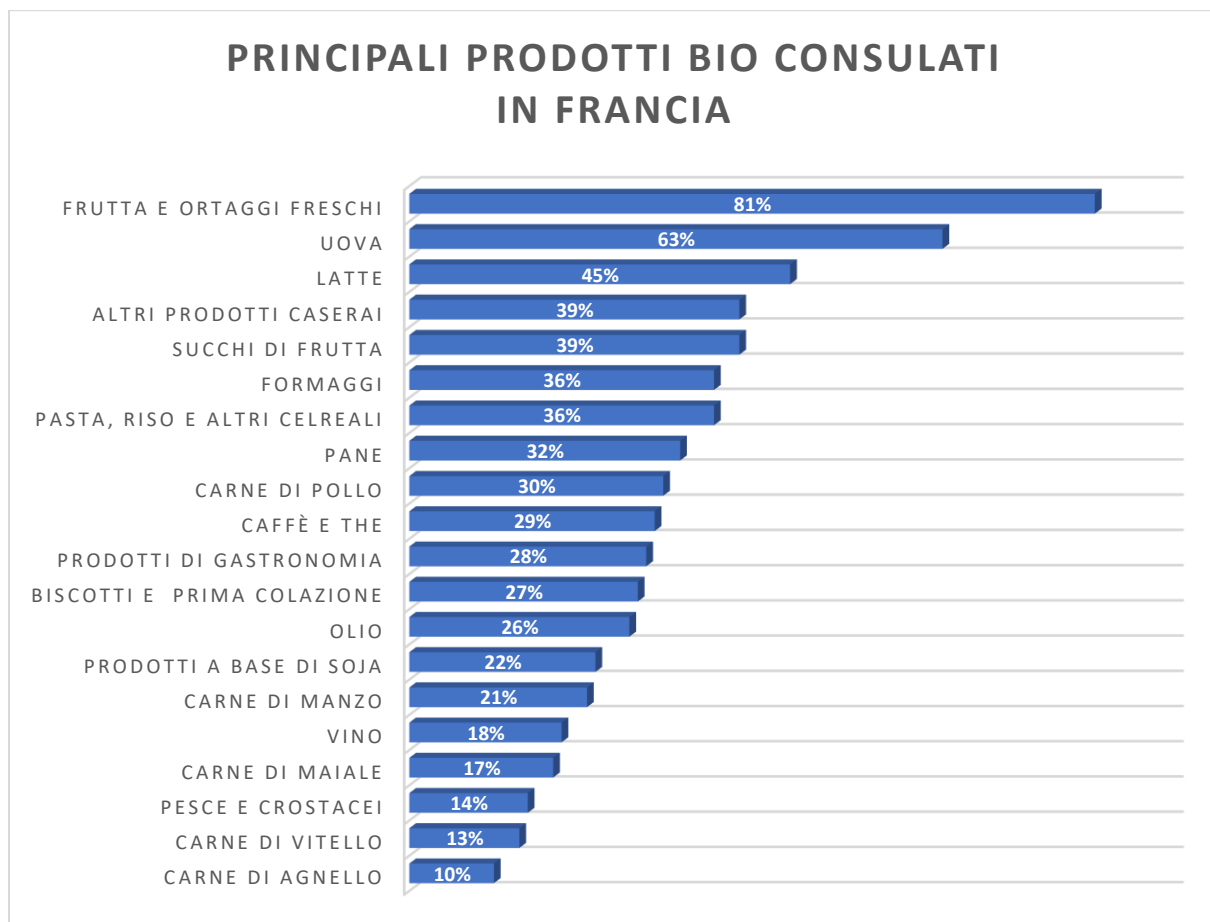
Un numero sempre maggiore di consumatori vorrebbe poter acquistare i prodotti biologici, non solo nella grande distribuzione (che sia specializzata o no), ma anche nei mercati, nei punti vendita di prossimità (macellerie, panifici, negozi tradizionali) o direttamente nelle fattorie. Aumenta anche il numero di persone che desidererebbe acquistare prodotti BIO nei "Drive" o su internet.

Inoltre, una media di 7 persone su 10 ha dichiarato che desidererebbe poter consumare prodotti BIO anche al di fuori delle loro case, ed in particolare nei ristoranti (83%), nei luoghi di lavoro (81%), negli ospedali (80%), nel case di riposo (77%), nei centri vacanze (73), nei fast food (70%) ed anche nei distributori automatici (56%).



Infine, 9 genitori su 10 desidererebbero che maggiori prodotti biologici fossero presenti nelle mense scolastiche.

Come si può notare nella tabella sottostante, frutta e ortaggi freschi, le uova, il latte (ed in generale tutti i prodotti caseari) e i succhi di frutta rappresentano, secondo la ricerca condotta, i prodotti BIO maggiormente consumati dai francesi.

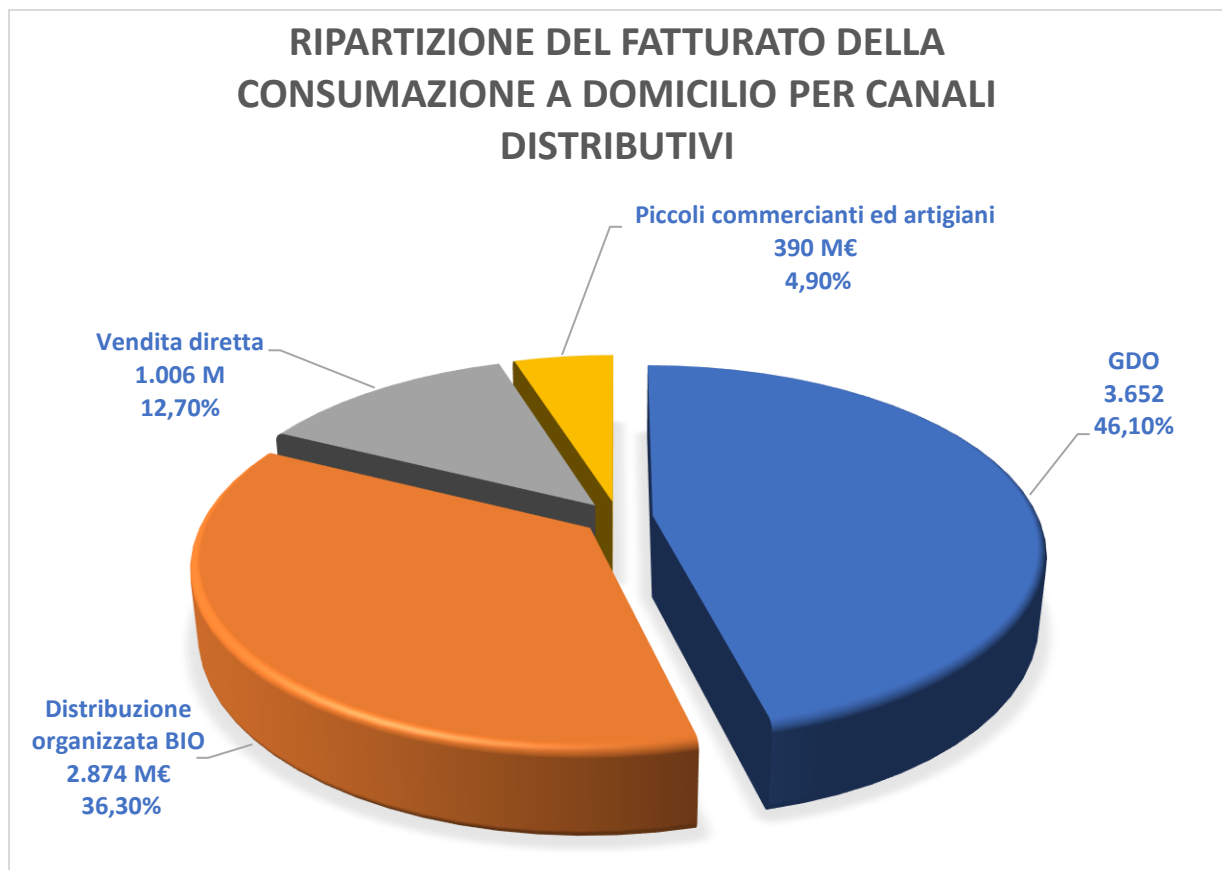


Fonte: Baromètre de consommation et de perception des produits biologique en France, Dossier de Presse, Agence BIO

L'interesse dei consumatori francesi ai prodotti biologici non si limita però esclusivamente ai generi alimentari. Sono, infatti, sempre maggiori, le persone che ricercano il metodo BIO anche nei detersivi e prodotti per la casa (54%), nei prodotti della cosmetica e per l'igiene personale (45%), nei prodotti di giardinaggio (39%) e nel tessile (24%).

### III LA STRUTTURA DELLA DISTRIBUZIONE

Come già indicato nei capitoli precedenti, circa il 95% dei degli acquisti di prodotti BIO proviene dal consumo a domicilio. Le famiglie francesi acquistano i prodotti biologici attraverso quattro principali canali di distribuzione: la grande distribuzione organizzata (46,1%), la distribuzione organizzata BIO (36,6%), la vendita diretta (12,7%) e i piccoli commercianti (4,9%).



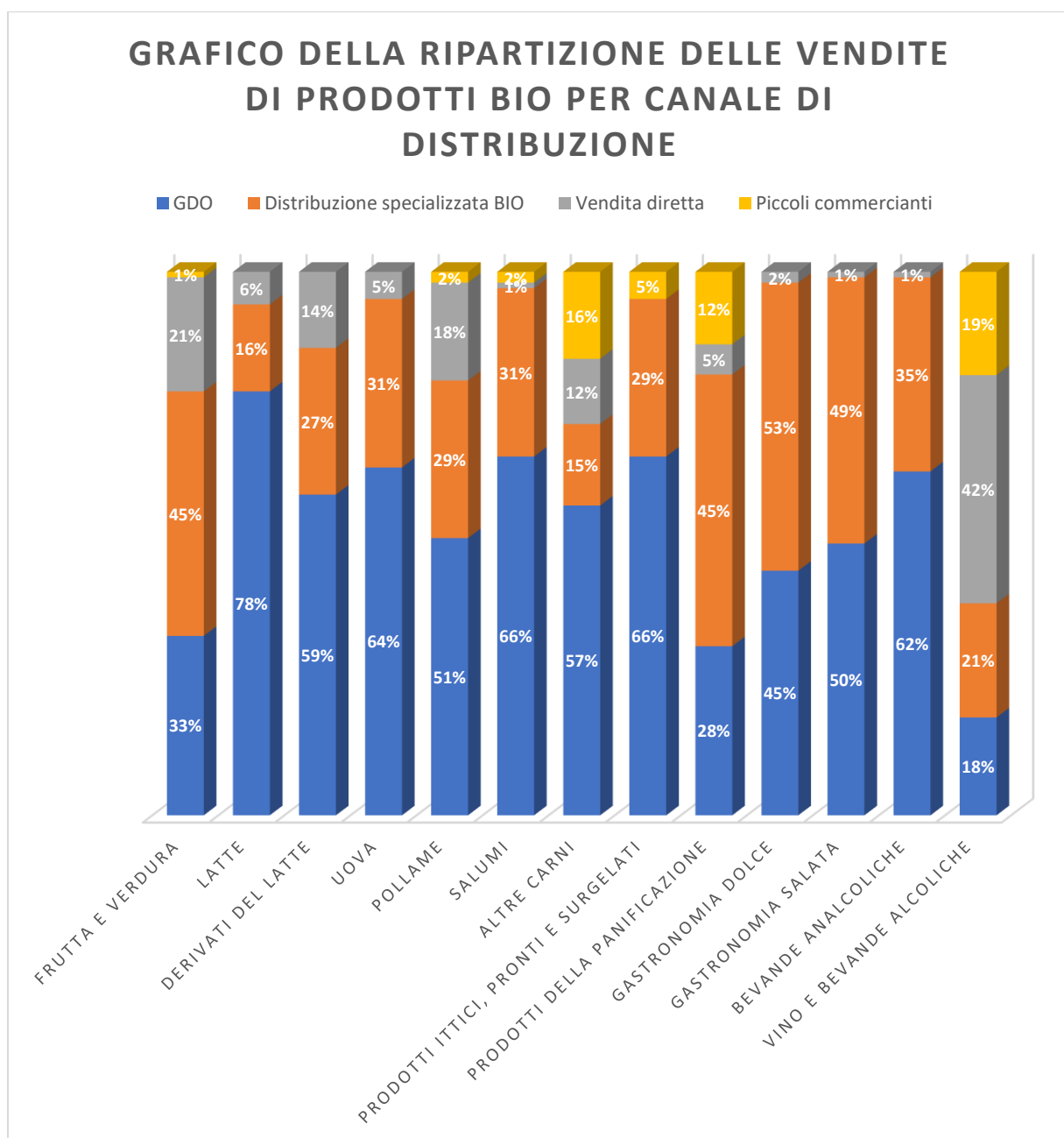
Fonte: Agence Bio / AND | 2017

Dal 2011 la crescita delle vendite di prodotti BIO nella GDO è inferiore rispetto a quella fatta registrare dagli altri canali di distribuzione, segno che l'offerta dei prodotti BIO si è ampliata e che le famiglie scelgono con maggiore attenzione i prodotti da acquistare. Ciò nonostante, la GDO resta il canale di distribuzione principale con circa il 46% (+1,2% vs 2016) della quota di mercato, facendo registrare importanti aumenti nel settore della gastronomia (+22%), della frutta e degli ortaggi freschi (21%) e delle bevande alcoliche (+21%).

Il canale della distribuzione organizzata BIO ha fatto registrare un aumento a due cifre, sebbene nettamente inferiore rispetto a quello dello scorso anno, passando da una crescita del 25% nel 2016 a quella del 15% nel 2017.

Anche la vendita a domicilio è crescita più lentamente rispetto all'anno scorso (+13% vs 2016) sebbene abbia superato la soglia di un miliardo di euro di fatturato.

Bisogna registrare, però, che a seconda della tipologia di prodotto, variano i canali di distribuzione preferiti dai francesi. Così, ad esempio, la frutta e gli ortaggi freschi sono acquistati principalmente nei negozi specializzati (45%) e successivamente nella GDO (33%); il 78% del latte BIO e il 66% delle uova BIO sono acquistati nella GDO mentre il 42% delle vendite di vino BIO avviene attraverso il circuito della vendita diretta.



Fonte: Agence Bio / AND | 2017

## LE CATENE SPECIALIZZATE NELLA DISTRIBUZIONE BIO

- [www.biocoop.fr](http://www.biocoop.fr)

Punti vendita : 431

Fatturato : 768 milioni di €

Copertura : tutto il territorio

- [www.naturalia.fr](http://www.naturalia.fr)

Punti vendita : 150

Fatturato : 202 milioni di €

Copertura : principalmente Parigi e periferia, Lione, Alsazia, e Marsiglia

- [www.lavieclaire.fr](http://www.lavieclaire.fr)

Punti vendita : 300

Fatturato : 220 milioni di €

Copertura : tutto il territorio

- [www.nouveauxrobinson.fr](http://www.nouveauxrobinson.fr)

Punti vendita : 18

Fatturato : 47 milioni di €

Copertura : Parigi e periferia

- [www.bio-c-bon.eu](http://www.bio-c-bon.eu)

Punti vendita : 49

Fatturato : NC

Copertura : Parigi e periferia

- [www.lescomptoirsdelabio.fr](http://www.lescomptoirsdelabio.fr)

Punti vendita : 9

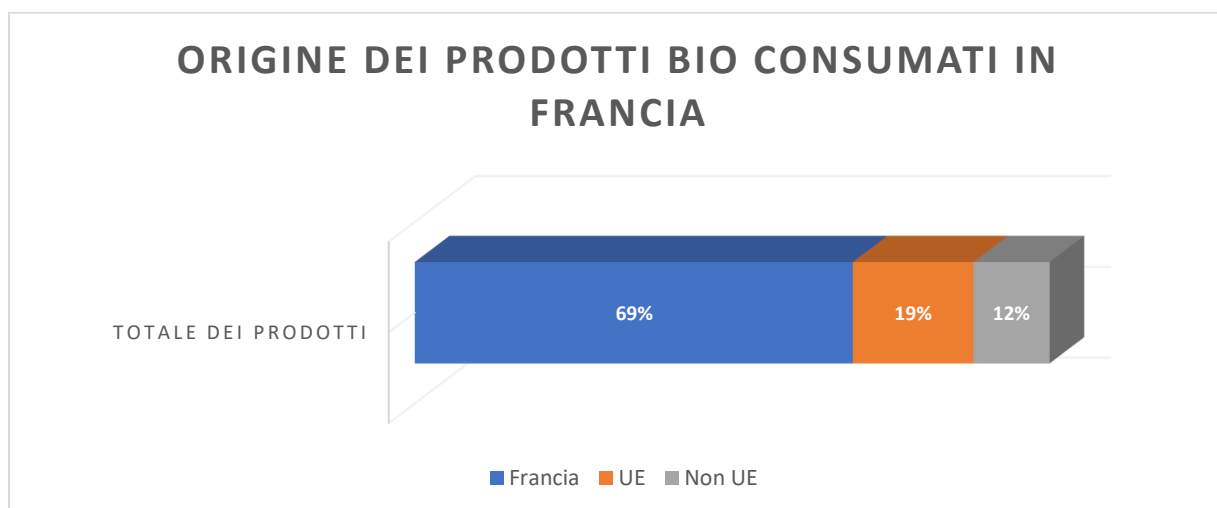
Fatturato : 28 milioni di €

Copertura : Sud della Francia

## IV IL COMMERCIO ESTERO

Non esistendo una voce doganale che analizzi l'import/export dei prodotti BIO risulta piuttosto difficile fornire un quadro generale che rappresenti l'effettivo stato del commercio estero globale dei prodotti biologici. Tuttavia l' "Agence BIO" pubblica ogni anno dei dati ufficiali sulla base degli elementi trasmessi dalle singole aziende del settore BIO francese.

Secondo le indagini dell'Agenzia, il 69% dei prodotti BIO consumati in Francia nel 2017 sono di origine francese, mentre il restante 31% è stato importato, facendo segnare dunque un leggero incremento delle importazioni rispetto al 2016 (29%).

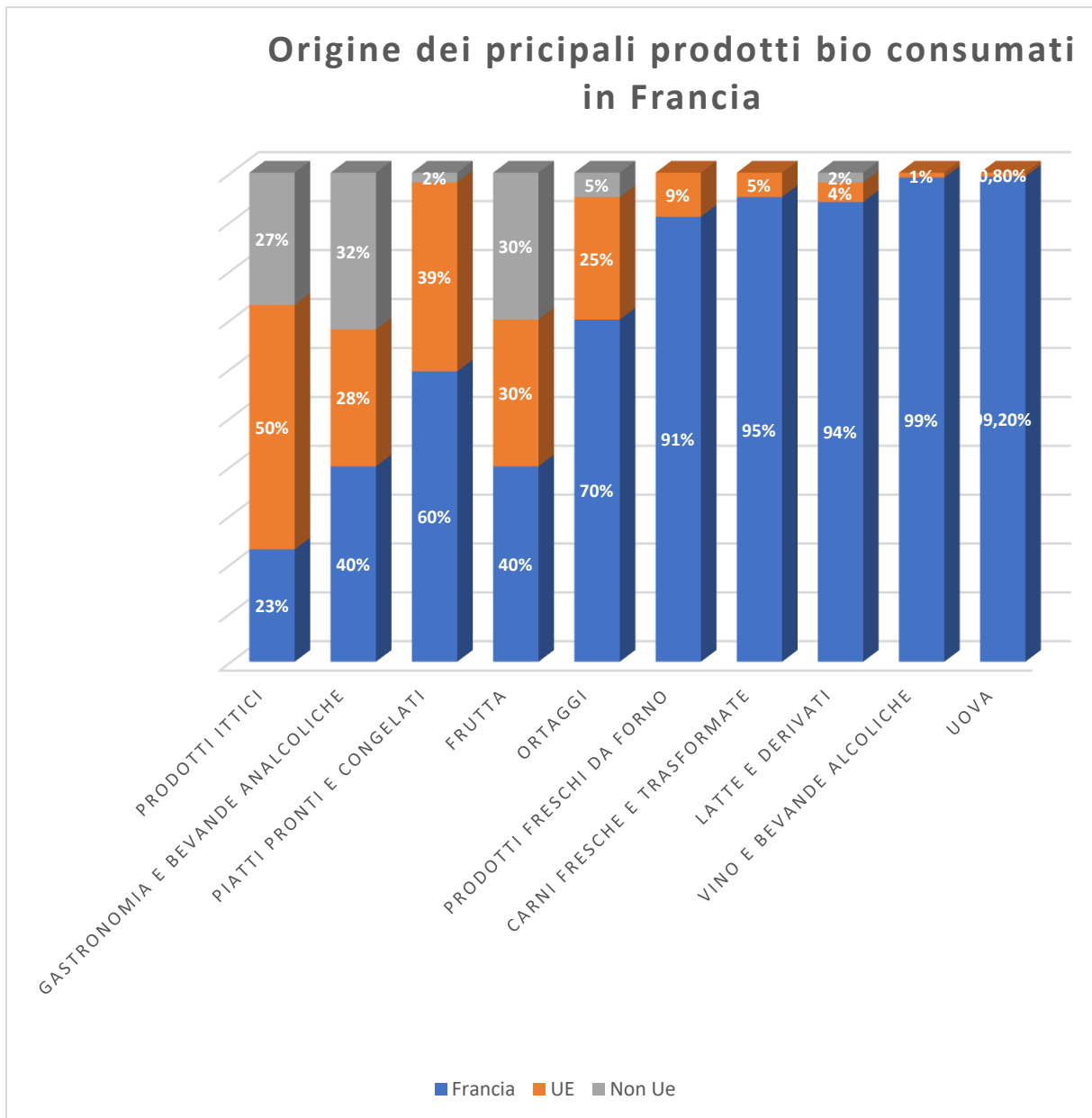


Fonte: Agence Bio / AND I 2017

Sembra però corretto sottolineare che nel calcolo delle importazioni effettuato da Agence BIO sono inseriti anche i prodotti cd. "esotici" e i prodotti cd. "mediterranei" che solo raramente possono essere coltivati in Francia, come ad esempio banane, caffè, cacao olive e agrumi. Escludendo dunque queste categorie, l'origine francese dei prodotti BIO consumati sale all'82%.

Il resto delle importazioni è costituita da prodotti per i quali la Francia non vanta specificità produttive particolari (riso, soia, verdure mediterranee, altri prodotti alimentari) o per i quali ha una vocazione naturale ma una limitata offerta (cereali, frutta e verdura fresca o trasformata da coltivare in climi temperati).

Come si può notare dal grafico sottostante quasi la totalità delle uova e del vino biologici consumati in Francia sono di origine francese, mentre oltre il 30% della frutta e dei prodotti di gastronomia proviene da paesi extra Unione Europea. I prodotti maggiormente importati dai paesi membri, invece, risultano essere: i prodotti ittici (50%) e i piatti pronti e congelati (48,5%)



Fonte: Agence Bio / AND I 2017

Nonostante una domanda interna importante, le esportazioni di prodotti biologici sono aumentate del 12% rispetto al 2016, raggiungendo i 707 milioni di euro.

Il settore del vino rappresenta da solo il 59% dell'export di prodotti BIO francesi raggiungendo i 416 M€ di fatturato, seguito dai prodotti di gastronomia, sia salata che dolce (+59 M€ vs 2016), e dalle altre bevande alcoliche (+11 M€ vs 2016).



## V FOCUS SU “*FONDS AVENIR BIO*”

Il governo francese ha creato nel 2008 un fondo dedicato al rafforzamento della filiera biologica, denominato « *Fonds Avenir Bio* ».

Il fondo è stato dato in gestione all'Agence Bio e l'iniziale finanziamento pubblico di 4 milioni di euro sarà progressivamente aumentato fino ad essere raddoppiato.

L'obiettivo del governo francese è quello di avviare un partenariato tra i gruppi di produzione e le imprese di trasformazione e distribuzione al fine di sviluppare e promuovere i prodotti biologici di qualità e creare nuovi posti di lavoro nelle campagne.

Il progetto è stato accolto positivamente anche dagli investitori privati tanto da fare aumentare notevolmente il budget a disposizione per il finanziamento di nuovi progetti e la crescita e il rafforzamento della produzione BIO in Francia

Dal 2008 al 2016 sono stati infatti erogati oltre 26 milioni di euro destinati a finanziare 89 progetti che hanno portato la realizzazione di 490 partenariati, coinvolgendo oltre 141 beneficiari.

44 progetti sono inoltre stati co-finanziati dai Consigli regionali e 14 dalle Istituzioni Europee.

## VI NORMATIVA SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI BIO

Dal 1° gennaio 2009 è in vigore il Regolamento CE n. 834/2007, che ha sostituito il regolamento CEE n. 2092/91 già modificato.

La nuova regolamentazione mantiene i fondamenti dell'agricoltura biologica legati al divieto di utilizzo di prodotti chimici e di sintesi, di OGM e loro derivati e di trattamenti ionizzanti.

Questo regolamento si applica all'insieme delle coltivazioni biologiche ed a tutti i tipi di attività connesse (trasformazione, distribuzione e importazione). Inoltre, ha come obiettivo il rafforzamento del processo di armonizzazione delle normative europee del settore così come il rafforzamento della tutela del consumatore in merito all'identificazione dell'origine dei prodotti.

Il Regolamento CE n. 889/2008 ne definisce le modalità di applicazione ed è stato, inoltre, integrato dal Regolamento esecutivo UE n. 203/2012 che disciplina in modo dettagliato la produzione biologica di vino.

Agricoltori, imprese di raccolta, trasformatori che commercializzano prodotti BIO, così come i distributori e importatori di prodotti BIO in genere devono obbligatoriamente far controllare e certificare la loro attività da uno dei seguenti organismi riconosciuti per competenza, imparzialità e indipendenza e accreditati presso le Autorità francesi.

### ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

Codice	Nome	Indirizzo	Tel e fax	Sito internet
FR-BIO-01	<b>Ecocert France</b>	BP 47 32600 L'Isle Jourdain	T+33(0)562073424 F+33(0)562071167	<a href="http://www.ecocert.fr">www.ecocert.fr</a>
FR-BIO-07	<b>Agrocert</b>	6, rue George Bizet 47200 Marmande	T+33(0)553203560 F+33(0)553209241	<a href="http://www.agrocert.fr">www.agrocert.fr</a>
FR-BIO-09	<b>Certipaq</b> (marchi: Aclave/ Certipaq)	56, rue Roger Salengro 85013 La Roche sur Yon Cedex	T+33(0)251051492 F+33(0)251052711	<a href="http://www.bio.certipaq.com">www.bio.certipaq.com</a>
FR-BIO-10	<b>Bureau Veritas/ Qualité France</b>	60 avenue du Général de Gaulle 92046 Paris la Défense cedex	T+33(0)141970074 F+33(0)141970832	<a href="http://www.qualite-france.com">www.qualite-france.com</a>
FR-BIO-12	<b>Certisud</b>	70, Av. Louis Sallenave 64000 Pau	T+33(0)559023552 F+33(0)559842306	<a href="http://www.certisud.fr">www.certisud.fr</a>
FR-BIO-13	<b>Certis</b>	3, rue des Orchidées Immeuble le Millepertuis Le Landes d'Apigné 35650 Le Rheu	T+33(0)299608282 F+33(0)299608383	<a href="http://www.certis.com.fr">www.certis.com.fr</a>
FR-BIO-15	<b>Bureau Alpes Controles</b>	PAE Les Galisins 3, impasse des Prairies 74940 Annecy-Le-Vieux	T+33(0)450640675 F+33(0)450642383	<a href="http://www.alpes-controles.fr">www.alpes-controles.fr</a>
FR-BIO-16	<b>Qualisud</b>	107 route de Pau 40800 Aire sur l'Adour	T+33(0)558061521 F+33(0)558751336	<a href="http://www.qualisud.fr">www.qualisud.fr</a>

Il risultato dell'attività di certificazione è l'apposizione del logo BIO europeo.



Dal 2010 l'apposizione del logo BIO europeo sull'etichetta del prodotto è diventato obbligatorio per tutti gli alimenti pre-imballati di origine europea e composti da almeno il 95% di ingredienti biologici. È apposto sugli imballaggi dei prodotti ed è accompagnato, nel medesimo campo visivo, dal numero di codice dell'organismo certificatore e dalla menzione dell'origine delle materie prime agricole.

A partire dall'introduzione dell'etichetta europea, il logo francese AB è facoltativo, ma il produttore francese ha tendenza ad apporlo perché più riconoscibile dal consumatore.

## VII INFORMAZIONI UTILI

### **Agence BIO**

L'Agence BIO è un raggruppamento di interesse pubblico che riunisce il Ministero dell'Agricoltura, il Ministero dell'Ecologia, l'Assemblea permanente delle Camere Agricole, la Federazione delle Cooperative Agricole, la Federazione Nazionale d'agricoltura biologica delle Regioni francesi, l'Associazione nazionale dei trasformatori di prodotti naturali e di coltura biologica.

[www.agencebio.org](http://www.agencebio.org)

## **PRINCIPALI SALONI**

### **SIAL – Salon International de l'Alimentation**

21/25 ottobre 2018 – Paris Villepinte

[www.sialparis.fr](http://www.sialparis.fr)

### **Salon Ille et Bio**

13/15 ottobre 2018 - Guichen

[www.illeetbio.org](http://www.illeetbio.org)

### **Natexpo**

23/24 settembre 2018 – Lille

20/22 ottobre 2019 - Parigi

[www.natexpo.com](http://www.natexpo.com)

### **Marjolaine**

04/11 novembre 2018 – Parigi

[www.salon-marjolaine.com](http://www.salon-marjolaine.com)